

## RISPOSTE SCRITTE AD INTERROGAZIONI

(Pervenute dal 9 maggio al 26 giugno 1996)

### INDICE

AGOSTINI: sulla celebrazione del cinquantesimo anniversario della proclamazione della Repubblica (4-00046) (risp. BERLINGUER, *ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*) *Pag.* 3

PIERONI: sulla necessità di evitare la soppressione del liceo scientifico statale «E. Medi» di Montegiorgio (Ascoli Piceno) (4-00132) (risp. BERLINGUER, *ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*) 4



AGOSTINI. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro della pubblica istruzione.* - Premesso:

che l'imminente 2 giugno 1996 ricorre il cinquantesimo anniversario della proclamazione della Repubblica;

che le manifestazioni celebrative svoltesi in occasione del cinquantennale della Resistenza e della fine della guerra di liberazione registrarono una grande partecipazione dei cittadini ed un'ampia informazione dell'opinione pubblica sul significato delle manifestazioni organizzate in tutto il paese;

che largamente avvertita è l'esigenza di dare giusto risalto ad un avvenimento storico che ha rappresentato e rappresenta un importantissimo riferimento per la nazione che aveva da poco riacquistato la libertà incamminandosi decisamente verso la democrazia,

si chiede di sapere:

quali iniziative abbia già concretamente programmato il Governo per celebrare, degnamente e con il coinvolgimento di autorità e cittadini, la determinante scelta istituzionale compiuta cinquantanni fa dal popolo italiano;

quali iniziative, in particolare, intenda assumere il Ministro della pubblica istruzione, perchè il cinquantesimo anniversario della Repubblica venga adeguatamente ricordato in tutte le scuole, quale evento frutto di una libera e pacifica scelta popolare che ha assicurato alla Nazione ed allo Stato civile convivenza e rispetto delle istituzioni democratiche.

(4-00046)

(16 maggio 1996)

RISPOSTA. - Nel rispondere, su delega della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'interrogazione parlamentare in oggetto indicata, si fa presente che lo scrivente, nell'ambito della propria competenza, ha indirizzato alle istituzioni scolastiche una lettera circolare affinché, in occasione del 50° anniversario della proclamazione della Repubblica, fosse dato il giusto rilievo alla storica ricorrenza ed ai valori di libertà e di democrazia che ne sono derivati e che costituiscono ormai parte del nostro patrimonio civile e culturale.

Con tale lettera - diramata agli uffici scolastici periferici con circolare n. 260/BL del 27 maggio 1996 - oltre a richiamare le norme costituzionali, che riconoscono a tutti i cittadini uguaglianza e pari dignità sociale e che impegnano la Repubblica, «una e indivisibile» a porre in essere le misure necessarie per realizzare l'autonomia delle realtà locali, si è fatto appello alla particolare sensibilità dei docenti acchè le iniziative ritenute più idonee a celebrare nelle scuole la ricorrenza di cui trattasi avvengano senza spunti retorici, ma abbiano

come unico fine quello di contribuire alla crescita educativa e culturale dei giovani, come uomini e cittadini.

Si intende ovviamente che specifiche iniziative per celebrare l'importante ricorrenza potranno essere autonomamente valutate e assunte, nel corso dell'anno scolastico, dalle singole scuole in conformità delle indicazioni di massima previste dalla direttiva n. 133 del 3 aprile 1996, trasmessa con la circolare ministeriale n. 135 del 3 aprile 1996.

*Il Ministro della pubblica istruzione e dell'università  
e della ricerca scientifica e tecnologica*

BERLINGUER

(18 giugno 1996)

---

PIERONI. - *Al Ministro della pubblica istruzione.* - Premesso:

che il provveditore agli studi di Ascoli Piceno, nel formulare la proposta di razionalizzazione scolastica provinciale, torna a proporre, come ha sempre fatto - fortunatamente con scarso successo - da sette anni a questa parte, la soppressione della presidenza del liceo scientifico statale «E. Medi» di Montegiorgio (Ascoli Piceno) e la trasformazione dello stesso in sezione aggregata al liceo scientifico di Fermo;

che, ad avviso dell'interrogante, la proposta del provveditore agli studi di Ascoli Piceno è del tutto illegittima, inopportuna e ingiusta, perchè, come è stato più volte evidenziato sia da numerose amministrazioni comunali sia dall'interrogante in precedenti atti ispettivi:

è necessario che il liceo scientifico di Montegiorgio conservi la sua autonomia gestionale e direzionale, garantita da una presidenza certa e non ridiscussa ogni anno, considerato anche che l'incarico è coperto da un preside di ruolo ordinario;

negli anni scorsi il liceo scientifico di Montegiorgio ha potenziato le sue strutture didattiche con la sperimentazione del piano nazionale informatica e il Ministero della pubblica istruzione ha autorizzato per l'anno scolastico 1996/1997 un corso sperimentale «Brocca»;

il liceo scientifico di Montegiorgio, per la sua posizione geografica, è un caposaldo indispensabile a garantire un'omogenea distribuzione della popolazione scolastica provinciale, che altrimenti produrrebbe un ulteriore intasamento della fascia costiera e spopolamento dell'intera area medio-collinare a ridosso della comunità montana;

il liceo scientifico di Montegiorgio deve considerarsi presidio indispensabile al fine di arrestare il graduale impoverimento economico, culturale, umano e sociale della zona, in quanto è al servizio di un vasto territorio con oltre 40.000 abitanti, distribuiti su 23 comuni, e in questo contesto è da considerarsi centro di promozione culturale; inoltre da circa 40 anni Montegiorgio è sede di un istituto di scuola media superiore (prima istituto magistrale parificato, poi liceo scientifico statale);

sono già iniziati i lavori di costruzione del primo lotto per la realizzazione della nuova sede del liceo scientifico in via Giotto del comune di Montegiorgio;

nell'ipotesi che il liceo scientifico di Montegiorgio perda la sua presidenza, venendo così a mancare la sua autonomia direzionale e ge-

zionale, si verificherebbe inevitabilmente una perdita di vitalità, di immagine e di credibilità che porterebbe a una probabile soppressione;

qualora a Montegiorgio venisse meno il liceo scientifico statale verrebbe gravemente compromesso il diritto allo studio per la popolazione di un vasto territorio, poichè circa 280 alunni dovrebbero percorrere ogni giorno una distanza fra i 50 e i 100 chilometri per frequentare gli istituti superiori esistenti a Fermo; tutto ciò, oltre a un notevole aggravio di costi per le famiglie, provocherebbe un aumento delle assenze, ripetenze, abbandoni, determinati da un enorme dispendio di energie psicofisiche degli studenti stessi;

è utile rimarcare la prospettiva di espansione del liceo scientifico statale di Montegiorgio (fondata anche su dati storici che dimostrano nei sette anni dal 1988 al 1995 un incremento delle iscrizioni vicino al cento per cento) al fine di assicurare l'efficacia del servizio scolastico sul territorio;

dalla Comunità economica europea la zona dell'Alta Valtenna è stata riconosciuta come beneficiaria dell'articolo 5-b, secondo cui deve essere favorita l'istruzione scolastica sul territorio, perchè non abbia a spopolarsi; Montegiorgio non è incluso nel suddetto documento, ma il suo liceo scientifico «E. Medi», essendo interdistrettuale, agisce da supporto alle garanzie scolastiche della zona montana; perciò il liceo scientifico «E. Medi», in quanto erogatore di servizio scolastico nelle zone di Amandola, Montefortino, Santa Vittoria in Matenano, Montelparo, eccetera, deve godere dello stesso privilegio di tutela della propria autonomia;

che la proposta di sopprimere la presidenza del liceo scientifico di Montegiorgio, per le ragioni sopra indicate, vede contrarie tutte le istituzioni competenti (consiglio scolastico distrettuale, giunta esecutiva del consiglio scolastico provinciale, amministrazione provinciale) e in particolare tutti i comuni del territorio, le cui amministrazioni, oltre ad aver assunto formali atti deliberativi, si sono riunite più volte e congiuntamente hanno ribadito il loro impegno a difendere l'autonomia del liceo scientifico di Montegiorgio in tutte le sedi;

che quel che appare ancora più grave nel comportamento del provveditore agli studi di Ascoli Piceno è la circostanza che lo stesso, oltre a non tener conto dei pareri espressi da tutte le istituzioni competenti, sembra dimenticare che anche il Ministero della pubblica istruzione, in sede di razionalizzazione della rete scolastica della provincia di Ascoli Piceno, negli anni precedenti e da ultimo per l'anno scolastico 1995-1996 non adottava alcun provvedimento di razionalizzazione per il liceo scientifico di Montegiorgio risolvendo così la questione nel senso auspicato dall'interrogante, come risulta dalla risposta del ministro Lombardi con lettera del 19 maggio 1995, n. 002336, all'interrogazione n. 4-03434 della XII legislatura,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo non ritenga necessario intervenire perchè il provveditore agli studi di Ascoli Piceno riformuli la proposta di razionalizzazione scolastica provinciale, evitando la soppressione della presidenza del liceo scientifico di Montegiorgio;

se nel contempo non si ritenga necessario invitare il provveditore agli studi di Ascoli Piceno ad astenersi dal proporre per il futuro la soppressione della presidenza del citato istituto;

se non si intenda, comunque, adottare ogni opportuno provvedimento affinché il liceo scientifico «E. Medi» di Montegiorgio mantenga la propria autonomia.

(4-00132)

(22 maggio 1996)

RISPOSTA. - Il problema riguardante l'autonomia del liceo scientifico «E. Medi» di Montegiorgio, di cui alla interrogazione parlamentare indicata in oggetto, è stato già in passato esaminato da questo Ministero in sede di razionalizzazione della rete scolastica della provincia di Ascoli Piceno, in quanto l'istituto funziona già da tempo con un numero di classi al di sotto dei parametri minimi previsti dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Come riferito dal Ministro *pro tempore* in riscontro alla analoga interrogazione 4-07918, presentata dall'onorevole interrogante nella passata legislatura, per l'anno scolastico 1995-1996 questo Ministero, anche in considerazione delle osservazioni espresse dall'onorevole interrogante nel succitato atto di sindacato ispettivo, ha mantenuto l'autonomia dell'istituzione in parola.

Per l'anno scolastico 1996-1997 il competente provveditore agli studi ha ripresentato proposta di soppressione del liceo scientifico di Montegiorgio, funzionante nel corrente anno scolastico con sole 12 classi, proponendo la sua trasformazione in sezione staccata del liceo scientifico di Fermo, tenuto conto anche che non è previsto un incremento della popolazione scolastica.

Al riguardo, premesso che il piano di razionalizzazione della rete scolastica, per il prossimo anno, non potrà che essere definito alla luce della vigente normativa - la cui revisione, per il futuro, potrà ovviamente avvenire solo nella competente sede legislativa - si desidera assicurare che la questione sarà esaminata con la massima attenzione.

*Il Ministro della pubblica istruzione e dell'università  
e della ricerca scientifica e tecnologica*

BERLINGUER

(18 giugno 1996)

---



